



Roma, 3 maggio 2016

Situazione Precaria

Come noto la UIL RUA da tempo sostiene che in Istat, come del resto in tutti gli EPR, il problema precariato non potrà risolversi positivamente per tutti i lavoratori coinvolti se non a seguito dell'adozione di più strumenti normativi e di reclutamento.

In allegato potete leggere la nota inviata all'amministrazione a commento della bozza di bando ai sensi della legge 125 del 30 ottobre 2013 inviatoci nei giorni scorsi.

La nostra idea è stata sempre quella di utilizzare nel migliore dei modi ogni occasione che si presentasse per addivenire progressivamente ad un completo assorbimento del personale interessato.

Dovrebbe essere la normalità nel settore pubblico come nel privato: un posto di lavoro stabile.

Stabile cioè Stabilizzazione!

Continuiamo a ritenere che anche l'occasione del cd "decreto D'Alia" vada pienamente sfruttata prima che nuovi interventi normativi ne mettano a rischio il concreto espletamento.

Per questo chiediamo all'amministrazione di fare bene ed in tempi brevi il bando di concorso, rispettando le indicazioni che in allegato abbiamo trasmesso e, soprattutto, che non ci si fermi di certo ai 53 posti previsti.

Per quanto riguarda il bando, riteniamo sia necessario garantire la massima oggettività e trasparenza possibile, mettendolo così al riparo da ricorsi che lo blocchino sine die.

Chiediamo e chiederemo inoltre, nei prossimi momenti di confronto, uno sforzo ulteriore all'amministrazione che permetta di andare oltre i 53 posti previsti attraverso anche una lista di idoneità da far scorrere che ricomprenda tutti gli aventi diritto.

Accanto ad esso però va mantenuta alta l'attenzione e la presa sull'amministrazione affinché il Censimento Permanente divenga occasione vera e reale per la stabilizzazione di tutti i lavoratori che non hanno i requisiti per accedere al concorso D'Alia.

È necessario, indispensabile ed urgente da parte dell'Amministrazione e del Presidente un segnale concreto del loro impegno in tal senso che sfoci in una proposta scritta da sottoporre al Governo.